



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 64

OGGETTO:

Indirizzi in merito alle armi in dotazione al personale dell'Area di Vigilanza per difesa personale e per interventi tecnici faunistici

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 17.30, presso la sede operativa di Casale Monferrato (AL) 10, si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, nelle persone di:

PRESENTI	ASSENTI
ROBERTO SAINI (Presidente)	
UGO BALDI	
MATILDE CASA	
ALICE CERUTTI (Vice Presidente)	
LIBERO FARINELLI	
LUCA FERRARI	
ANDREA MANDARINO	
	LAURA POMPEO
DANIELE RONCO	

Partecipa all'adunanza con voto consultivo la Direttrice dell'Ente, dott.ssa Monica Perroni, in qualità di segretario.

Partecipa il dott. Dario Zocco, Assistente della direzione.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente;

considerato che in base ai disposti della legge regionale 27 marzo 2019, n. 11 “*Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)*” e della legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 “*Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali*”, il 1° gennaio 2021 l’Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino ha assunto la denominazione di Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e in esso sono confluite le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all’Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese;

visto che l’art. 15 della L.R. n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” definisce la composizione e le funzioni del Consiglio Direttivo dell’Ente e alla lettera k) prevede che il Consiglio deliberi gli indirizzi relativi alla regolamentazione del personale e degli assetti organizzativi delle strutture dell’Ente;

richiamata la DGR 47-584 del 25/07/2005 inerente la determinazione dei profili professionali del personale dipendente degli Enti di gestione delle aree protette regionali;

considerato che con D.G.R. n. 63-11985 del 04 agosto 2009 è stata approvata la disciplina tipo per l’armamento del personale di vigilanza delle Aree protette della Regione Piemonte;

considerato che la L.R. n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, all’art. 21 comma 2, attribuisce la qualifica di agente e ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi dell’art. 57, comma 3 del Codice di procedura penale;

considerato che ai sensi del comma 3 dell’art. 21 della L.R. n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” per il personale di vigilanza in ruolo presso gli enti di gestione delle aree protette è richiesta alle Prefetture competenti per territorio la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza;

richiamato il decreto del Presidente n. 1 del 26/01/2016 “Approvazione del nuovo regolamento per la disciplina delle armi in dotazione ai guardiaparco” dell’ex Ente di gestione delle aree protette del Po Torinese;

dato atto che allo stato attuale il nuovo Ente di gestione delle aree protette del Po Piemontese è nella situazione di avere parte del personale di vigilanza dotato di arma corta per difesa personale, parte dotato di arma lunga per interventi faunistici e parte invece che ne è completamente privo;

preso atto che attualmente i guardiaparco in servizio presso le Aree protette del Po Piemontese a tempo indeterminato con la qualifica di Pubblica Sicurezza sono n. 12 di cui solo n. 5 dotati di arma corta per difesa personale;

ritenuto di dover adottare degli indirizzi univoci in merito alle armi in dotazione al personale dell’Area di Vigilanza per difesa personale e per interventi tecnico-faunistici;

viste anche le problematiche riscontrate inerenti a gestione, detenzione e sicurezza di armi e proiettili custoditi nelle varie sedi dell’Ente;

considerato che l’Ente ha la necessità prioritaria che parte dei guardiaparco collaborino nell’ambito dei servizi tecnico-faunistici dotandosi dell’abilitazione faunistico-venatoria e che lo strumento per tale attività è l’arma a canna lunga;

considerato inoltre che per la difesa personale dei guardiaparco è possibile adottare altra tipologia di

dispositivo idoneo;

ritenuto di adottare come indirizzi univoci per tutto l'Ente:

- a. dotazione di armi a canna lunga, previa abilitazione faunistico-venatoria, ai guardiaparco durante i servizi tecnico-faunistici;
- b. dotazione di idonei dispositivi di protezione e difesa personale, diversi dall'arma a canna corta, ai guardiaparco durante i servizi di vigilanza;

di dare mandato al Direttore di procedere, in base agli indirizzi sopra esposti, alla redazione del Regolamento previsto dalla D.G.R. n. 63-11985 del 04 agosto 2009;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole dell'Ente, dott.ssa. Monica Perroni, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

con n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (il Consigliere Libero FARINELLI) espressi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di adottare come indirizzi univoci per tutto l'Ente:
 - a. dotazione di armi a canna lunga, previa abilitazione faunistico-venatoria, ai guardiaparco durante i servizi tecnico-faunistici;
 - b. dotazione di idonei dispositivi di protezione e difesa personale, diversi dall'arma a canna corta, ai guardiaparco durante i servizi di vigilanza;
2. di dare mandato al Direttore di procedere, in base agli indirizzi sopra esposti, alla redazione del Regolamento previsto dalla D.G.R. n. 63-11985 del 04 agosto 2009;

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it.

Allegati: decreto del Presidente n. 1 del 26/01/2016 “*Approvazione del nuovo regolamento per la disciplina delle armi in dotazione ai guardiaparco*” dell'ex Ente di gestione delle aree protette del Po Torinese;

profilo Guardiaparco – Funzionario Settore di Vigilanza Cat. D;

profilo Guardiaparco – Agente di Vigilanza Cat. C.

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005).

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL SEGRETARIO
MONICA PERRONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **64** è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it a far data dal **18 ottobre 2022**

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
CLAUDIA LEONE

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

LA DIRETTRICE
MONICA PERRONI

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO

Diventata esecutiva il **28/10/2022**